

sull'argomento da lui trattato e le relazioni sono favorevoli.

Sto prendendo gli accordi col ministro delle finanze, e spero di riuscire ad una soluzione quale è da lui desiderata.

DE AMICIS. Prendo atto e ringrazio.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavagnari.

CAVAGNARI. Consenta l'onorevole ministro che rivolga a lui una preghiera che già ebbi occasione di rivolgere al suo predecessore, su di un argomento, del quale credo egli siasi già occupato, poichè ebbi occasione di scrivergliene anche durante il suo Ministero. Raccomando che siano ultimate dal Ministero di agricoltura le pratiche, che riguardano la designazione di stazione climatica del monte Penna, coll'intento che anche quel monte, come già ho domandato altre volte, sia classificato fra le foreste inalienabili. E quella una delle migliori posizioni dei nostri Appennini liguri. Il monte Penna è sito a cavaliere fra le valli dell'Aveto e del Taro, in una situazione incantevole; per cui non ho che da insistere su quanto dissi negli anni decorsi, e spero che l'onorevole ministro vorrà far sì che possa ottenersi la designazione che invoco. Ho sentito elevare un inno dal relatore intorno alla necessità di tutelare i nostri boschi, di iniziare il rimboschimento dove è necessario. Specialmente sugli alti monti, *a fortiori*, si dovrà impedire il diboschimento. Ora si è designata questa selva per procedere ad un estaglio; si dice coll'intento di migliorarla, ma io credo il contrario, poichè il giorno che la scure entrerà là dentro, quantunque siano tassativamente designate le piante da tagliarsi nessuno sarà là a vigilare se se ne taglieranno più o meno; e quando la scure dello speculatore si ficca in una selva, specie se dello Stato, vi porta la devastazione ed il disastro, e l'esempio in Liguria è tuttora vivo. Dunque se promoviamo tanto accuratamente il rimboschimento, tuteliamo anche i boschi, che esistono, specialmente quando hanno i requisiti di stazione climatica. Questa è la mia domanda.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Matteucci.

MATTEUCCI. Onorevole Presidente, chiedo di parlare domani.

PRESIDENTE. Ma abbiamo ancora otto bilanci.

MATTEUCCI. Mi dispiace, ma non posso consentire. Debbo parlare a lungo di un

argomento importantissimo, che riguarda i rimboschimenti nella provincia di Lucca. O mi si consente di rimettere a domani il mio discorso, o chiedo, come fece già l'onorevole De Andreis, che s'interPELLI la Camera, la quale non è certamente in numero.

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Intanto mi sia permesso di rispondere all'onorevole Cavagnari.

PRESIDENTE. Parli pure onorevole ministro.

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Dichiaro all'onorevole Cavagnari che ho tenuto conto dei suoi eccitamenti, e che si sta studiando per vedere se la foresta, della quale egli ha parlato possa essere compresa tra quelle per le quali mi sono rivolto al ministro delle finanze.

CAVAGNARI. Ringrazio.

PRESIDENTE. Poichè l'onorevole Matteucci insiste nel non voler parlare ora, e poichè sono già passate le 19, rimanderemo il seguito di questa discussione alla seduta antimeridiana di domani.

### Interrogazione.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole segretario di dar lettura di una interrogazione pervenuta alla Presidenza.

DE NOVELLIS, *segretario, legge*:

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro della guerra, per sapere se e quando, in relazione alle dichiarazioni fatte nella seduta del 7 luglio corrente anno, intenda presentare un disegno di legge pel miglioramento delle pensioni dei sottufficiali dell'esercito.

« Di Saluzzo ».

PRESIDENTE. Questa interrogazione sarà iscritta nell'ordine del giorno.

La seduta termina alle ore 19.5.

*Ordine del giorno per le sedute di domani.*

*Alle ore 10.*

1. *Seguito della discussione sul disegno di legge:*

Stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e com-